

Nelle ipotesi del lemma di Steinitz, $Y = \{w_1, \dots, w_n\} \subseteq W$ linearmente indipendente, allora $n \leq m$.

Vediamo alcune importanti conseguenze del lemma di Steinitz.

Teorema di equipotenza delle basi

Sia V uno spazio vettoriale finitamente generato e sia B una sua base finita. Allora ogni altra base di V è equipotente a B , ossia:

$$\forall B' \subseteq V: B' \text{ è base di } V, n = |B| = |B'|$$

Dim B' base di V

Per assurdo $|B'| > |B|$, allora $\exists \{w_1, \dots, w_{n+1}\} \subseteq B'$

$$n+1 > n \Rightarrow \{w_1, \dots, w_{n+1}\} \subseteq B' \text{ è lin. dip.} \\ \text{(Per Steinitz)}$$

$$\Downarrow \\ B' \text{ è lin. dip.}$$

\leadsto assurdo

$$\text{Quindi } |B'| \leq n = |B|.$$

Scambiando il ruolo di B e B' , otteniamo $|B| \leq |B'|$

e concludiamo: $|B| = |B'|$ \square

Definizione Sia V finitamente generato su K .

La dimensione di V è la cardinalità di una sua qualsiasi base e si indica con:

$$\dim(V)$$

Esempio:

• $(K, +, \cdot)$ campo. $\forall m \in \mathbb{N}$, K^m spazio vettoriale numerico

$$B = \left\{ (1, 0, \dots, 0), (0, 1, \dots, 0), \dots, (0, \dots, 1) \right\}$$

base canonica di K , quindi $\dim(K^m) = m$